



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
D.G.C.T. Ufficio IV

IL CAPO UFFICIO

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento del Ministero degli affari esteri" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160";

VISTO il Decreto ministeriale 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025 reg. n. 3263, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2025, n.160, sopra citato;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione del Ministro per l'anno 2026, n. 2336 del 08 gennaio 2026, registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2026, reg. n. 345;

VISTO il Decreto ministeriale 13 gennaio 2026, n. 5216/0001, relativo all'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 aprile 2026, n. 4400/0027, con il quale il Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi degli Uffici della Direzione Generale, ed in particolare l'art. 2 che decreta che in caso di assenza o impedimento del Capo degli Uffici I, II, III e IV, la firma degli impegni e degli atti di spesa è attribuita al Vice Direttore Generale/Direttore centrale per l'informatica, annullando contestualmente il Decreto dirigenziale 23 gennaio 2026, n. 4400/0002;

VISTO il Decreto ministeriale del 13 luglio 2026, n. 4400/0040, registrato alla Corte dei Conti il 03 agosto 2026, reg. n. 2166, con il quale al sottoscritto Dott. Federico Del Bene è stato confermato l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Capo dell'Ufficio IV della DGCT, a decorrere dal 15 luglio 2026;

VISTO il Decreto dirigenziale 31 luglio 2026, n. 4414/0272, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2026. Reg. n. 2478, di approvazione della modifica al Programma Triennale di Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 dell'Ufficio IV della DGCT precedentemente approvato con Decreto dirigenziale 31 marzo 2026, n. 4414/0093, registrato alla Corte dei Conti il 28 aprile 2026, reg. n. 1278, in particolare il CUI: S80213330584202600029;

VISTO il Decreto dirigenziale 15 febbraio 2021, n. 5600/0124 (visto UCB n. 76 del 01 marzo 2021 e registrazione Corte Conti n. 992 del 27 aprile 2021), con cui è stato approvato il Contratto esecutivo n. 0011746 del 28 gennaio 2021 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

VISTO il Decreto dirigenziale 13 aprile 2021, n. 5600/0267 (vistato dalla Corte dei Conti con registrazione n. 995 del 27 aprile 2021), con cui è stato approvato l'Atto aggiuntivo n. 0047374 del 09 aprile 2021;

CONSIDERATO che, a seguito del perfezionamento della cessione del ramo d'azienda, intervenuto in data 30 giugno 2021 tra BT Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. (o TIM S.p.A.), Consip S.p.A. ha comunicato – in data 06 agosto 2021 – il nulla osta definitivo al subentro, ad ogni effetto, della società Telecom Italia S.p.A. (o TIM S.p.A.) nella posizione della società BT Italia S.p.A. nell'ambito della "Accordo Quadro per la progettazione e la erogazione dei servizi di connettività per la rete Internazionale della PA (S-RIPA 2) ID SIGEF 1860 - CIG 7312402107" e dei relativi Contratti Quadro (OPO e OPA) già stipulati (nonché degli eventuali Contratti Esecutivi OPA già sottoscritti);

VISTO il Decreto dirigenziale 11 febbraio 2025, n. 5600/0121, con cui è stato approvato l'Atto aggiuntivo Prot. MAE n. 0179691-P del 22 novembre 2024 avente ad oggetto la proroga del Contratto esecutivo n. 0011746 del 28 gennaio 2021 per l'ulteriore periodo di 12 mesi (dal 25 novembre 2024 al 24 novembre 2025) ed è stato contestualmente assunto il relativo impegno di spesa;

VISTO il Decreto dirigenziale 19 dicembre 2025, n. 5600/1422, con cui è stato approvato l'Atto Aggiuntivo prot. MAECI n. 0210723-P del 20 novembre 2025 avente ad oggetto la proroga del Contratto esecutivo n. 0011746 del 28 gennaio 2021 per l'ulteriore periodo di 10 mesi (dal 25 novembre 2025 al 24 settembre 2026) ed è stato contestualmente assunto il relativo impegno di spesa;

VISTO il Decreto dirigenziale 29 gennaio 2026, n. 4414/0009, con il quale si decreta, a decorrere dal 1° gennaio 2026, il subentro dell'Ufficio IV della DGCT, in qualità di stazione appaltante e contraente, in tutti i contratti stipulati dal soppresso Ufficio VII della Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni (DGAII);

VISTO l'articolo 8, comma 1, dell'Accordo Quadro secondo il quale "Nel corso di durata del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione Beneficiaria potrà variare (in aumento o in diminuzione) e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse; il Fornitore dovrà di conseguenza aggiornare il Progetto dei Fabbisogni nei tempi e modi di cui al precedente articolo, ai fini della nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Beneficiaria";

VISTA la nota prot. MAECI n. 0163175-P del 07 settembre 2026 con la quale la Stazione appaltante ha richiesto – ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5.1 del contratto esecutivo e degli artt. 7 e 8 dell'Accordo Quadro, nonché all'art. 6.2 del Capitolato Tecnico – la trasmissione del Progetto dei Fabbisogni aggiornato, con l'inclusione delle modifiche finora intercorse sulla base delle esigenze di questa Amministrazione;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni, inviato dal Fornitore in data 16 settembre 2026, a recepimento delle variazioni intercorse dall'approvazione, avvenuta con nota DGAI Uff. VII n. 0208637-P del 18 novembre 2025, del più recente Piano dei Fabbisogni e che prevede complessivamente servizi mensili pari a Euro 572.837,16 (cinquecentosettantaduemilaottocentotrentasette/16) I.V.A. esclusa;

VISTA la nota prot. MAECI n. 0170617-P del 17 settembre 2026 con cui è stata comunicata l'approvazione del suddetto ultimo Progetto dei Fabbisogni;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende aderire al prossimo Accordo Quadro S-RIPA – Edizione 3;

VISTA la Nota prot. MAECI 0115923-P del 23 giugno 2026, con la quale questo Ufficio richiede a Consip S.p.A. informazioni in merito ai tempi di attivazione dell'Accordo Quadro S-RIPA ed. 3 (ID 2834), previsti inizialmente per l'ultimo trimestre 2026;

VISTO il riscontro Consip prot. n. 51924 del 10 novembre 2025, con il quale la stessa ha comunicato che l'Accordo Quadro "S-RIPA" ed. 3 (ID 2834) è in fase di sviluppo e che "è alla data possibile ipotizzarne l'attivazione a dicembre 2026";

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato del 17 ottobre 2025, n. 8082, secondo la quale:

- la proroga tecnica deve "a) avere natura strettamente temporanea; b) essere strettamente preordinata all'espletamento di una gara successiva (la cui immediata indizione deve risultare impossibile); c) essere disposta alle stesse condizioni del contratto originario; d) rispondere a ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione;
- l'esercizio del potere di proroga, ogni qualvolta si decida di farvi ricorso [...], è soggetto al principio *tempus regit actum* e deve, dunque, soggiacere alla normativa *ratione temporis* vigente al momento del suo esercizio;

VISTO l'art. 120, comma 11 del Decreto legislativo 36/2023 secondo il quale: "*In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente [...] nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto*";

VISTA la prossima scadenza dei servizi assicurati, i quali, per la loro particolare tipologia non consentono procedure alternative di scelta del contraente;

CONSIDERATO che, ad oggi, l'Accordo Quadro "S-RIPA 3 – Servizi di connettività e sicurezza per la rete internazionale delle PA" non è stato ancora aggiudicato e che, alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario garantire la prosecuzione dei servizi essenziali di connettività e sicurezza delle Sedi Estere, al fine di evitare il verificarsi di gravi danni all'interesse pubblico sotteso allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Amministrazione, assicurando l'operatività della rete delle Sedi estere fino alla data di attivazione del nuovo Accordo Quadro S-RIPA – Edizione 3 nell'ultimo trimestre del 2026;

VISTA la complessità tecnica sottesa all'adesione al futuro Accordo Quadro e la possibile esigenza di procedere ad una migrazione tecnologica che interesserebbe tutte le Sedi dell'Amministrazione nel mondo;

RITENUTO pertanto di determinare il periodo di proroga in 12 mesi;

VISTO il Decreto dirigenziale 12 maggio 2026, n. 4414/0131, con cui la società Telecom Italia S.p.A. (mandataria), nelle more del completamento delle verifiche già avviate da questo Amministrazione, è stata autorizzata da questa Stazione appaltante con Decreto dirigenziale 12 maggio 2026, n. 4414/0131, con riserva, a poter proseguire nell'erogazione dei servizi di supporto specialistico oggetto del contratto di subappalto n. 0010895-P del 9 aprile 2026 stipulato con l'operatore LF Impianti S.r.l., per un importo massimo pari ad Euro 492.000,00 (quattrocentonovantaduemila/00) oltre IVA, fino al 24 settembre 2026;

VISTA la nota prot. MAECI n. 0171961-P del 18 settembre 2026 con la quale questa Amministrazione comunica all'RTI l'intenzione di procedere a far data dal 25 settembre 2026 ad un'ulteriore proroga tecnica del Contratto in oggetto per il periodo di 12 mesi, al fine di garantire senza soluzione di continuità il servizio, e, se del caso, di adeguare la durata contrattuale del relativo Contratto di subappalto;

VISTA la comunicazione PEC del 22 settembre 2026, con la quale la Società ha provveduto a trasmettere la comunicazione di cui al punto precedente, controfirmata per accettazione;

RITENUTO altresì opportuno prevedere una clausola di recesso anticipato, da attivarsi in caso di aggiudicazione dell'Accordo Quadro Consip "S-RIPA 3 – Servizi di connettività e sicurezza per la rete internazionale delle PA" entro i termini di durata della presente proroga, consentendo all'Amministrazione di aderire al menzionato Accordo Quadro mediante nuova procedura di affidamento;

VISTO il Decreto dirigenziale del 25 luglio 2025, n. 5617/733, con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni (DGA) ha decretato la nomina della Dott.ssa Giovanna Rettore quale supporto amministrativo al RUP e del Sig. Fabrizio Poli quale DEC;

VISTO l'articolo 32 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'articolo 17 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'articolo 28 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede, tra l'altro, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

DISPONE

Articolo 1

È autorizzata la proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Decreto legislativo 36/2023, da concludersi con il RTI costituito da Telecom Italia S.p.A. (subentrata in qualità di mandataria a BT Italia S.p.A. a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda "PA Line of Business") e Leonardo S.p.A. (mandante), per servizi di telecomunicazione ed informatici per la realizzazione dei servizi e della rete internazionale della Pubblica Amministrazione (S-RIPA) per 12 mesi, alle medesime condizioni contrattuali previste nel Contratto Esecutivo n. 0011746 del 28 gennaio 2021, come integrato dagli Atti aggiuntivi n. 0047374 del 09 aprile 2021, n. 0179691-P del 22 novembre 2024 e prot. MAECI n. 0210723-P del 20 novembre 2025, CIG 85546310D4, salvo restando la facoltà di recesso anticipato qualora, prima della scadenza dei 12 mesi, intervenga la possibilità di aderire all'Accordo Quadro "S-RIPA 3 – Servizi di connettività e sicurezza per la rete internazionale delle PA".

Articolo 2

L'importo massimo di spesa stimato per la proroga di cui all'articolo 1 è pari ad Euro 6.874.045,91 (seimilionioottocentosettantaquattromilaquarantacinque/91), I.V.A. esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio del cap. 1392 PG 3 per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Articolo 3

È confermato il sottoscritto Dott. Federico Del Bene quale RUP.

È confermata la Dott.ssa Giovanna Rettore quale supporto amministrativo al RUP.

È confermato il Sig. Fabrizio Poli quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Articolo 4

Il presente atto è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, 22 settembre 2026

Firmato, Il Capo Ufficio - Federico Del Bene